



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 26 ottobre 2014

**LO STATO DI NEW YORK PUBBLICA UNA SCHEDA DESCRITTIVA SUI PROTOCOLLI STATALI DI SCREENING
ALL'AEROPORTO INTERNAZIONALE JFK**

Lo Stato di New York ha pubblicato oggi la seguente scheda descrittiva sull'istituzione di procedure statali di screening per Ebola nell'aeroporto internazionale JFK.

Lo screening viene innanzitutto svolto dalla Vigilanza degli Stati Uniti per la dogana e la protezione dei confini (CBP - Customs and Border Patrol). Se tra viaggi effettuati recentemente da un passeggero è presente uno qualsiasi dei tre paesi interessati, il CBP svolgerà uno screening secondario sul passeggero. Se una persona proveniente da uno qualsiasi dei tre paesi interessati presenta febbre o riferisce di essere stata esposta a Ebola, il Centro per il controllo delle malattie (CDC - Center for Disease Control (CDC) effettuerà un esame.

A questo punto sarà eseguito un ulteriore screening da parte di personale del Dipartimento della salute dello Stato di New York (NYS DOH - New York State Department of Health) e del Dipartimento della salute e dell'igiene mentale della città di New York (New York City Department of Health and Mental Hygiene).

Scenario 1: Se arriva una persona che presenta sintomi tipici del virus Ebola, sarà trasferita tramite mezzo di trasporto medico (con tutti i dispositivi protettivi) in uno degli ospedali della città di New York [designati dallo Stato](#) per il trattamento di pazienti Ebola, per l'ulteriore valutazione e le cure.

Scenario 2: Se arriva una persona che ha avuto un contatto diretto con persone contagiate dal virus Ebola ma che risulta asintomatica, sarà trasferita con veicolo privato (predisposto dal Dipartimento della salute dello Stato di New York o dal locale dipartimento della salute) nella rispettiva abitazione, dove sarà tenuta in quarantena per 21 giorni. (Per le persone senza casa, saranno previste altre sistemazioni abitative.) Nel periodo della quarantena, saranno effettuate ogni giorno almeno due visite senza preavviso da parte di funzionari locali (in coordinamento con i funzionari sanitari statali), per controllare lo stato di salute della persona e verificare che la persona stessa stia rispettando l'ordine di quarantena.

Il Dipartimento della salute dello Stato di New York o il locale dipartimento della salute, se occorre, si occuperanno del coordinamento di servizi assistenziali, ad esempio cibo e medicine.

Qualsiasi operatore sanitario di ritorno da uno dei paesi interessati, che abbia curato pazienti affetti dal virus Ebola nell'ambito dell'organizzazione Medici senza frontiere, generalmente riceverà per tre settimane lo stipendio versato da Medici senza frontiere. Per qualsiasi operatore sanitario la cui organizzazione d'appoggio non offra una forma di sostegno analogo ai suoi lavoratori, nonché per gli adulti che corrispondono ai criteri di New York relativi alla quarantena, sarà erogata dallo Stato un'assistenza finanziaria per 21 giorni (ad esempio, a copertura delle spese di affitto/mutuo e una diaria standard).

Ai familiari sarà permesso di restare con la persona in quarantena. Saranno anche consentite le visite di amici, previa approvazione del locale dipartimento della salute.

Scenario 3: Se una persona arriva da una delle aree interessate senza presentare sintomi e senza aver avuto alcun contatto diretto con persone contagiate dal virus Ebola, si procederà a un'analisi del singolo caso. Il Dipartimento della salute dello Stato di New York o il locale dipartimento della salute monitoreranno tali individui almeno due volte al giorno in relazione alla temperatura corporea e altri sintomi fino al termine del periodo di incubazione di 21 giorni, ma tali persone non saranno automaticamente sottoposte al regime di quarantena.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

We Work for the People
Performance * Integrity * Pride